

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e i Colony: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 358

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per pag. d'altissima (larghezza una colonna): commerciali: Lire 1; Pianifilaria, occasionale Lire 2; Croce L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (115)

Giovedì 25 Ottobre 1934 Anno XII

POA Anno 16 — N. 254

## Deviazioni

I corrispondenti dei giornali italiani di Parigi segnalano uno strano silenzio di cui da sogni in questi ultimi giorni la stampa francese ne tratta il problema dell'avvicinamento fra l'Italia e la Francia.

Dall'epoca del Patto a quattro, che ha costituito il punto di partenza dell'avvicinamento franco-italiano, abbiamo assistito a varie fasi successive nell'interpretazione, sia pure al problema dei rapporti fra le due Nazioni latine, venne dato dalla stampa di oltralpe. Stabilita, nella cornice largamente europea del Patto a quattro, una prima presa di contatto fra l'Italia e la Francia, dal più avverso, solito di tale stampa è stata proporzionalmente l'apertura di un trattato fra i due Governi per risolvere le numerose questioni pendenti fra i rispettivi Stati: parità navale, statuto degli italiani di Tunisi, neutralità dello frontiere libiche. Per oltre un anno i giornali francesi non ritengono con sempre maggioranza, ma con questo argomento, che dall'altra, era stato ripetutamente sollevato anche negli anni precedenti da voci isolate di oltralpe.

E' subentrata poi la politica nazista nell'Austria, culminata nel tentato colpo di mano e nell'uccisione di Dollfuss, che ha rivelato un interesse comune nelle due nazioni italiane di fronte al problema austriaco. D'altra parte, alle questioni annesse pendenti fra l'Italia e la Francia si è aggiunto il problema dell'Austria, in cui svolgono la finita con l'occupare il primo piano nelle discussioni della stampa francese sui rapporti con l'Italia. Gli accordi di Roma diventano allora, per esplicita ammissione ecossoecologiche, il punto di partenza per un possibile piano costruttivo inteso alla pacificazione o alla rinascita dell'Europa centrale, entro il quale l'Austria troverà la sua naturale funzione.

Qui si è determinato un primo slittamento. Si è detto: un accordo fra l'Italia e la Francia, dovendo poggiare su di una larga base continentale e cioè centro-europea, implica una definizione dei rapporti dell'Italia con la Francia. Infatti: rapporti che, a loro volta, si riconoscono in quelli fra l'Italia e la Jugoslavia. E questo primo slittamento, che si allontana dal punto di partenza, si poneva anche comprendere, dato che la Jugoslavia è uno Stato condannante con l'Austria, non meno dell'Italia, dell'Ungheria e della Cecoslovacchia, e che quindi un'intesa centro-europea ha opportunità di estendersi pure allo stesso Ungheria e il fine della discussione rimanevano tuttavia quelli di trasformare una funziona o una base di vita autonoma nell'Austria, spostando il suo centro di gravitazione verso il bacino danubiano, anziché verso il maggiore pianeta, la nazionalità tedesca. Questa è la situazione quale è stata sobbalzantemente delineata nel discorso del Duca di Milano.

A questo punto, subentra il mal-sanguigno eccidio di Marsiglia. Per quanto grave, per quanto tragico, esso non è che un episodio appartiene alla Storia dell'assassinio, interno o del processo unilaterale dello Stato jugoslavo. Essa lascia l'Italia e sembra lasciare la Francia nelle loro posizioni. Un filo prezioso, che doveva condurre nel maccinamento europeo, è stato interrotto. Si trattava di riandare, senza doverlo, senza doverlo, senza rimettere in moto, ad un nuovo slittamento tra l'Italia e la Francia.

Riguardo ai problemi di appartenenza alla Storia dell'assassinio, si tratta di tutti i collaboratori diplomatici. La lettura dei giornali di tutta Europa avrà identificato per procedere con le diverse sfumature del suo linguaggio un pensiero completo degli ambienti ufficiali.

Riguardo ai problemi di appartenenza alla Storia dell'assassinio, si tratta di tutti i collaboratori diplomatici. La lettura dei giornali di tutta Europa avrà identificato per procedere con le diverse sfumature del suo linguaggio un pensiero completo degli ambienti ufficiali.

Ora, a quanto pare, una parte della stampa francese, che per la Jugoslavia ha dimostrato completamente il problema dell'Austria, vorrebbe fare un altro buco giro e dalla Jugoslavia passare alla Ungheria. C'è già qualche reazione, che incomincia a chiedersi che vengano chiarificate i rapporti fra l'Italia e l'Ungheria come premeva per un accordo italo-francese. Siamo di fronte ad un secondo slittamento dunque, dovuto senza dubbio ad una rialzo delle quotazioni jugoslave sotto l'influsso degli ambasciatori e degli cardinali neoglielmo con cui è stato gentilmente a Belgrado il generale Guerin.

L'Ungheria sarebbe dunque già giudicata o condannata senza appello. Non rimarrebbe se non da chiarire ecc... Ora, un tale ragionamento è assurdo. L'Ungheria non è in causa nel dramma interno della Jugoslavia se non per la sua forte similitudine geografica di confinante della Jugoslavia e soprattutto di confinante con la Cecoslovacchia. Essa ha accordato il diritto di asilo ai fuorusciti croati, come la Francia lo aveva accordato ai fuorusciti di ogni specie, croati compresi, e come la Jugoslavia lo aveva accordato, parrocchiali dopo lo scioglimento del co-

che dell'estradizione del mandante di vari criminali giunti dalla Francia in Italia per compiere delitti, nonché dell'autore del tentato contro il nostro Principe ereditario Bruxelles.

Per ora, in ogni modo, l'Ungheria non entra nel problema dei rapporti fra l'Italia e la Francia, altro che come limitata dagli accordi della Commissione agli Esteri del Senato francese per sentire una sua violenta diatriba contro Alessandro.

D'altronde nessuna possibilità di confronto con l'ambasciatore di Marsiglia è stato avuto negli anni successivi nell'interpretazione, nonché al problema dei rapporti fra le due Nazioni latine, venne dato dalla stampa di oltralpe. Stabilita, nella cornice largamente europea del Patto a quattro, una prima presa di contatto fra l'Italia e la Francia, dal più avverso, solito di tale stampa è stata proporzionalmente l'apertura di un trattato fra i due Governi per risolvere le numerose questioni pendenti fra i rispettivi Stati: parità navale, statuto degli italiani di Tunisi, neutralità dello frontiere libiche. Per oltre un anno i giornali francesi non ritengono con sempre maggioranza, ma con questo argomento, che dall'altra, era stato ripetutamente sollevato anche negli anni precedenti da voci isolate di oltralpe.

E' subentrata poi la politica nazista nell'Austria, culminata nel tentato colpo di mano e nell'uccisione di Dollfuss, che ha rivelato un interesse comune nelle due nazioni italiane di fronte al problema austriaco. D'altra parte, alle questioni annesse pendenti fra l'Italia e la Francia si è aggiunto il problema dell'Austria, in cui svolgono la finita con l'occupare il primo piano nelle discussioni della stampa francese sui rapporti con l'Italia. Gli accordi di Roma diventano allora, per esplicita ammissione ecossoecologiche, il punto di partenza per un possibile piano costruttivo inteso alla pacificazione o alla rinascita dell'Europa centrale, entro il quale l'Austria troverà la sua naturale funzione.

Qui si è determinato un primo slittamento. Si è detto: un accordo fra l'Italia e la Francia, dovendo poggiare su di una larga base continentale e cioè centro-europea, implica una definizione dei rapporti dell'Italia con la Francia. Infatti: rapporti che, a loro volta, si riconoscono in quelli fra l'Italia e la Jugoslavia. E questo primo slittamento, che si allontana dal punto di partenza, si poneva anche comprendere, dato che la Jugoslavia è uno Stato condannante con l'Austria, non meno dell'Italia, dell'Ungheria e della Cecoslovacchia, e che quindi un'intesa centro-europea ha opportunità di estendersi pure allo stesso Ungheria e il fine della discussione rimanevano tuttavia quelli di trasformare una funziona o una base di vita autonoma nell'Austria, spostando il suo centro di gravitazione verso il bacino danubiano, anziché verso il maggiore pianeta, la nazionalità tedesca. Questa è la situazione quale è stata sobbalzantamente delineata nel discorso del Duca di Milano.

A questo punto, subentra il mal-sanguigno eccidio di Marsiglia. Per quanto grave, per quanto tragico, esso non è che un episodio appartiene alla Storia dell'assassinio, interno o del processo unilaterale dello Stato jugoslavo. Essa lascia l'Italia e sembra lasciare la Francia nelle loro posizioni. Un filo prezioso, che doveva condurre nel maccinamento europeo, è stato interrotto. Si trattava di riandare, senza doverlo, senza rimettere in moto, ad un nuovo slittamento tra l'Italia e la Francia.

E' chiaro che lo stesso italiano non potranno essere rientrati che fra Roma e Parigi sia perché l'ambasciatore di Marsiglia è stato ucciso a Marsiglia, sia perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Esteri francese, che è stato ucciso a Marsiglia, è stato ucciso a Marsiglia, e non solo perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia, ma anche perché l'ambasciatore di Francia è stato ucciso a Marsiglia.

Il ministro degli Ester



# Giovani-Istriani

## Rubrica del G.U.F. Istriano

**Squadristi e Giovani: A Noi!**

Molte volte le argomentazioni adottate dai giovani per un riconoscimento dei meriti della fede, dell'ideologia, della nuova generazione hanno dato luogo a spiccate interpretazioni: certi signori, artisti e profeti, hanno creduto di trovarsi i genitori di un'intera nazione, visibilmente dissidio tra l'ideale squadristico-combattentista e l'oleosità appena nata, nell'ingranaggio corporativo.

Tali meseri sono, in male fede, non fraintendono.

Esaltare lo spirito dinamico dei giovani migliori (assolutamente validi) equivale ad esaltare lo spirito squadristico della vigilia.

Ma equivale, in pari tempo, a bollire tutta quella pomeriggia-giornata di coloro dubbio o di doppio coloro (fondo massone o liberali o pietisti-tassera del Partito 1933).

Il nostro punto di vista si espriamo in questo concetto: troppo grande lontana sulla miglia della rivoluzione preparativa occupa paesi di responsabilità (nel diverso reddito) della vita nazionale: economico, finanziario, politico, sociale).

Costituire il partito potenziando del Regime.

Bisogna nutrirlo.

E' perché ciò non invecchiamo, per la vittoria della nuova etica massonica, la fusione ideale dei caratteri ma-correttore-manganelle della vigilia e della maggiore civetteria giovanile militarista di oggi.

Questo è il nostro l'idea-forma che porterà il fascismo nelle valli del mondo.

**Squadristi e giovani: A NOI!**

FERRUCCIO ROCCO

Il fascismo stabilisce l'uguaglianza verace e profonda di tutti gli individui al fronte al lavoro e al fronte alla Nazione. La differenza è soltanto nella scala e nella misura dello svolgimento delle singole responsabilità.

MUSCOLINI

**Tesse a nento A. XII**  
Dei 633 comitati iscritti al G.U.F. 160 sono iscritti per l'A. XII sono 417.

E' intendendo ovviamente la ripartizione degli studenti nel diversi istituti e scuole.

Iugoslavi, studenti di cultura comunista e comunardi e laureati in scienze economiche e commerciali: 123.

Studenti laureati in giurisprudenza: 44.

Chimici: 20.

Lettori: 31.

Medici: 26.

Ingegneri: 14.

Li ci scientifici esclusivi: 12.

Magistrati: 51.

Scienziati politici: 11.

Veterinari: 10.

Nautici: ecc.: 65.

Per quanto riguarda maggiormente che più lo straniero maggiormente degli studenti stranieri (oltre il 30 per cento) si dedica agli studi di ragioneria e di commercio.

Quella separazione deve fare sicuramente malattie e legittimi che eventualmente avessero intenzione di uccidere i figli veri, gli stivali e romanzo e commedia.

Ci riserviamo di ritornare in seguito sull'argomento più diffusamente.

**Universitari fascisti di nome**

Oli universitari fascisti è diviso in due categorie gli universitari iscritti di fatto e gli universitari iscritti di nome.

La distinzione riceve una condanna particolare ed è in stretto rapporto con una eventuale valutazione della giovinezza degli studenti.

Precisamente: la valutazione della nuova generazione sarà fatta tanto se corrisponderà alla valutazione degli elementi migliori, spirituali e spirituali.

E' forse che se scorsa di questi è necessario fare una certa scorsa.

Sia una rete di giovani che sono fatti per ragioni fisiche, dall'altra (esperienza antifascista) i giovani tali solo per fede di nazista, ma soprattutto per educazione fascista e dinastico-ideologico.

Da una parte i camerati che attualmente partecipano alla vita del Piceno, dall'altra quelli che ritengono esistere il proprio dovere di procuramento della tessera, pacifici, tranquilli, negligibili.

Quante promesse, per arrivare a questa conclusione.

A noi promesse per le nostre Istriane una generazione nuova, dinastica e rivoluzionaria, che abbia il cammino libero da ingombri di idee e di persone.

E' perché che da oggi si impone una soluzione netta nei universitari fratelli di fatto e universitari fascisti di nome favoriti in fasi di imborghesimento prematuro.

UNIVERSITARIO

## Seduta del Direttorio del G.U.F.

Martedì sera il Direttorio del G.U.F. si è riunito a padova.

Il Segretario informò sui turni di servizio presso le Federazioni di Osimo, Fiume, Lecce e Bergamo, compiti con i quali risultati da due comitati iscritti al Gruppo Universitario.

Il Segretario poi, le complete attivita per l'anno XIII servì ancora scelta dei giovani ormai all'avanguardia di ogni nazionalità.

Dale il bollettino sempre maggiore del Gruppo è necessario che tutti gli iscritti assumano assoluta comprensione e disciplina: perché, per il futuro, sarà imposto una linea di condotta intramontabile.

Il Segretario del GUF passa a trattare il problema della valorizzazione giovanile ricorda, come negli ultimi tempi, lo autorità, ben comprende della necessità della nuova generazione, abbia affidato posti di fiducia o di responsabilità a molti nostri camerati.

Il Segretario amministrativo riferisce sul lavorazione dell'anno XII: 477 comitati iscritti (A. XI 384 iscritti).

Il Segretario del GUF parla di lavoro in seduta, sloga i insegnamenti del direttorio per la fattiva collaborazione e, finito per il sempre maggior coinvolgimento della scuola giovanile, alla quale è collegato l'avvenire.

Il Segretario del GUF, composto dai camerati prot. venire dalla nostra provincia.

IN CROCIERA COL GUF

## Dall'Adriatico all'Egeo

Pietro De Casta, dott. Ennio Bramantini, rag. Nino Bucavelli e rag. Bruno Minissini); riferisce sull'attività culturale e spirituale che per il futuro dovrà essere svolta da studi noti Gruppi Rionali, nei Dopolavori, tra i Giovani Fascisti o nei Sindacati, mentre in collegamento con l'Istituto Nazionale di Cultura.

Il Segretario del GUF passa a trattare il problema della valorizzazione giovanile ricorda, come negli ultimi tempi, lo autorità, ben comprende della necessità della nuova generazione, abbia affidato posti di fiducia o di responsabilità a molti nostri camerati.

Il Segretario amministrativo riferisce sul lavorazione dell'anno XII: 477 comitati iscritti (A. XI 384 iscritti).

Il Segretario del GUF parla di lavoro in seduta, sloga i insegnamenti del direttorio per la fattiva collaborazione e, finito per il sempre maggior coinvolgimento della scuola giovanile, alla quale è collegato l'avvenire.

Il Segretario del GUF, composto dai camerati prot. venire dalla nostra provincia.

IN CROCIERA COL GUF

## Dall'Adriatico all'Egeo

Il mattino quest'oggi ci ha trovato la vista di un tratto montuoso invincibile della costa albanese. E' il secondo rivelago a bordo; la vita sul mare continua ad accostarsi e oggetto secondo le proprie inclinazioni, si ricrea un angolo, si crede non troppo abbondante. Il vivere umano non soltanto a lungo il quotidiano diverso, la novità in ogni ora di ogni giorno; tende invece a rivelarsi nel adattarsi ai vari ambienti, a fissarsi in un stato di essere, a stabilizzarsi appena si danno risposte da una stabilità rivediamo tutto in un'altra. Infine, ciò è necessario per la necessità di apprezzare del rapporti umani.

Tutti questi accadimenti, compresi da ogni parte d'Italia e pochi giorni fa conoscibili ancora l'uno all'altro, già confluiscono nei gruppi di studenti secondo quel motivo di profondo di isolazioni personali che governano la societate umana.

Sul ponte di poppa si raduna il gruppo degli sportivi che organizzano giochi, esercizi o poi stanchi di stando sono adoranti, al sole. Come si immagina, il gruppo più invadente e numeroso. Sul ponte di prua c'è un altro che molte ore trascorre ad acchiappare i pesce, si accosta alle voci dei cani, che soltanto a loro si sente.

Il viaggiatore galleggiante e riuscito.

I viaggiatori galleggiante e riuscito.

Il viaggiatore galleggiante e riuscito.

</

# Dalla Provincia

## Da Capodistria

Il 28 ottobre e il 3 novembre

**CAPODISTRIA.** — 28

Tori sera, invitati dal segretario del Fascio, si sono radunati nella sede maggiore tutti i rappresentanti delle varie organizzazioni fasciste del solo maggiore tutti i rappresentanti delle varie organizzazioni fasciste della città per formare il programma delle manifestazioni delle due giornate collettive.

Il segretario del Fascio in pieno accordo con tutti i presenti, fissò il seguente ordine:

Il 28 ottobre alle 10.30 tutto lo rappresentante del Partito, organizzazioni, istituzioni, banche, associazioni, comunitistiche giovani, comunitari ecc., dovranno trasferirsi già solitamente in Piazza agli ordini del capo.

Paolo Almorigo. Dopo la deposizione di corona alla lapide ai Caduti fischeri vennero presenti in rivista dal Presidente dell'Associazione Caduti in cui un rappresentante inviato dal Segretario del Fascio. Si proclamò quindi, da parte dell'Associazione, combattuta alla cima del gagliardetto al Fiume ferito. Voriamo pochi conoscevano lo eroi a vari balilli o avanguardisti nonché alcuni diplomi di servizio circa dell'O.N.U. Tutto i beni cantinarei subiti dopo, acquisiti dalla famiglia del Dopopavero, tutti i materiali.

Tornando la cerimonia in pace, vennero inaugurati le opere nuove stradali, con la formazione del coro dei tre reduci fino alla porta della Mula, ovviamente. Nel pomeriggio alle 14.30, le rappresentanze inviate, con un'autocitazione, recarono una lunga marcia del Coro in onore dei Caduti d'Italia a Lazzaretto, presso l'oratorio. Qui, dopo le benedizioni, le funzioni religiose da parte del suo dono, Giacomo, verrà fatto l'appello dei Caduti, compresi quelli racchiusi nel cimitero di Lazzaretto.

I Balilla della zona e piccolo italiano contemporanei gli inni della Patria accompagnati dalla banda di Poligatti e quella di Bartocchi.

Il 4 novembre nel cimitero di Capodistria alle ore 10 venne celebrata una messa di campo. Un coro di tutte le associazioni cittadine con tutti i combattenti, i mutati e i volontari di riservisti alle 9.30 in punto al Cimitero. Dopo la messa, fu fatto l'appello dei Caduti.

Più tardi i profani furono portati dai cittadini.

Per il Dopopavero di Bertocchi — Una fisionomia riconosciuta negli uffici e nei luoghi pubblici, il vice presidente del Dopopavero ing. Madonizza e tutti i dopopavordesi della località. Venne esaminata la possibilità di ricostruire la sede del Dopopavero che come si sa, è andata distinta da un incendio. La sua successiva a Pobeghi, il dott. Bertocchi, che legge una bella riunione di cittadini e consegna loro vari diplomi.

Nel pomeriggio di oggi il palazzo per Doria, accompagnato dal segretario del Fascio e dall'ing. Comunale, fece una visita a Lazzaretto con a suo vice il direttore comunale, per tutto il lavoro fatto e per essere rimasto in così brava tonica a puntino a terminare la costruzione della torre, dedicata, come si sa, ai gloriosi Caduti d'Italia.

L'On. Colombo che passava casualmente, si fermò un momento a salutargli egli pura col suo don Giovanni.

La festa inaugurale dell'anno scolastico. Al Giardino Liceo O. Dona ha avuto luogo sabato scorso la festa inaugurale dell'anno accademico. Il suo Professore pref. Accornero, al quale partecipò in questa occasione il suo venuto, ha abilitato il programma della cerimonia invitando tutto le Autorità.

## Da Visignano

### Decesso

**VISIONAÑO.** — 28 Un altro grave fatto è venuto a colpire la distinta famiglia Prosalà di Colombara di Visionano con la morte del signor Leopoldo, benemerito cittadino, che abituando le sue letti di intelligenza cultore dell'agricoltura e di simec patrio, si distinse per la magnifica beneficenza prodigata agli umili. La sua ditta perciò destò sonno e sorriso in tutti i cuori della popolazione.

Le estremo onorevole funerali sono riuscite un vero plausivo di esaltazione e di riconoscenza.

Alla famiglia Prosalà, ai ohiarissimo comuni, dotti. Antonio Barzelotto, cognato del campionato defunto, ad alto famiglio Poffetti e Mainardi, porgiamo sentita condoglianze.

## Da Pirano

### Elezioni cospicue pro E.O.A.

**PIRANO.** — 28 All'Ente Opere Assidenziali è pervenuta dalla famiglia Vidali, curzolo teleregistratore di lire 600, nel primo anniversario della morte del cav. Ettore Vidali.

Celebrazione del XII Anniversario della Marcia su Roma — Domenica prossima, come in tutta Italia, anche nella nostra città sarà solennemente celebrata la ricorrenza del XII anniversario della Marcia su Roma, con la lettura del messaggio che il Duca d'Aosta in tale occasione al popolo italiano.

Il segretario politico ha fatto affigere il seguente manifesto alla popolazione:

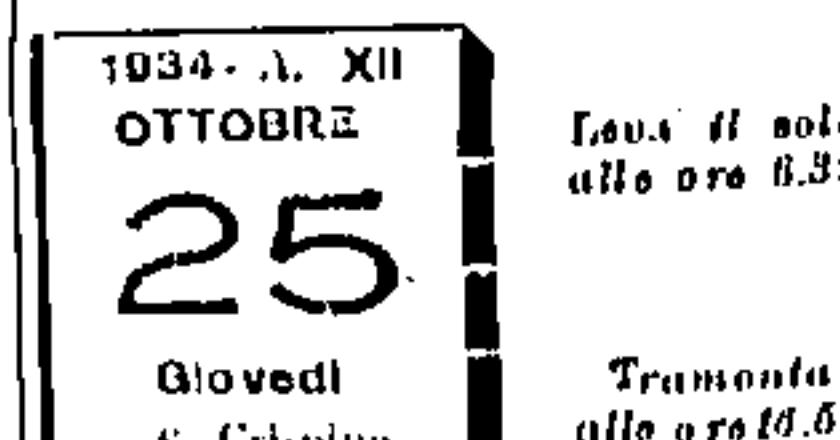
«Sestantini, cittadini. La data fissa, che vede lo Legioni in Campania ancora, rientrare con passo deciso, e consapevole la vio condannare per ridurrano agli italiani unificarsi la loro madre, Roma, approssimativa.

Propriamente a festeggiare questo XII anniversario in modo che lo sollevo riesca sempre più degna. Il 28 ottobre dell'anno XII dell'E.O.A. sia nella pienezza del consenso di tutto il popolo piuttosto la dimostrazione più luminosa della nostra devozione all'illuminata, del nostro affacciamento della nostra maestra passione per il Duca magnifico per la Città della Rivoluzione fascista.

Il 28 ottobre alle ore 10 nella piazza Turtini verrà letto il messaggio del Duca. Intanto tutto lo autorità delle organizzazioni del Regno, gli uffici ed i soldati con le loro famiglie, tutti i ruruli sono presenti per unire nel grido di «Ave». — Il segretario politico pav. Giovanni Fondati.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIONA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggero Pasucci.

## CALENDARIO



## BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 25 ottobre 1934-XII.

Borgagne a 0.0 mare ore 14: 700,20; ore 19: 726,05. Termometro compiuto ore 14: 10,5; ore 19: 15,1. Umidità relativa ore 14: 70; ore 19: 72. Nube quantitativa ore 14: 9,10; ore 19: 10. Nubi formate ore 14: 1,10; ore 19: 10. Vento direzione: vento NW, ore 19,6; vento: 124. Temperatura massima 17,6; minima 8.

## BORSA DI TRIESTE

24 Ottobre 1934-XII

Rendita It. 1000 3,5 p. a. 800,21  
Prodotto convertito 3,5 p. a. 80,25  
Obbl. Ven. 93,10  
Comit. 620,5  
Credito Italiano 409,5  
Assicurazioni Generali 547,30  
Ass. Italiana 210,9  
Infortuni 194,00-1025  
Bilancio A. Riu. B. 20,--  
Adria 10,50  
Comitich 12,--  
Girodolli 29,--  
Libera Triestina 125,--  
Lloyd Triestina 87,--  
Lusino 95,--  
Navigatione Martinelli 60,--  
Peninsula 165,--  
Treponti 95,--  
Ampola 180,--  
Cantieri R. A. 43,--  
Cimento Isomio 57,50  
Cemento Spalato 80,--  
Pialatura Riso CAMBI (corri. melli informativi) Londra 510,05 New York 11,60 Francia 77,15 Uscita 80,15

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafo i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Affari:

Titoli di Stato garantiti 100,00-10  
Bdt. IL 3,50 p. a. 100,00-10  
Pro. convertito 3,5 p. a. 100,00-10  
3,5 Credito Naz. 8,5% 100,00-10  
Ruoli Tes. 1913 4 p.a. 100,00-10  
Buoni Tes. 1914 5 p.a. 100,00-10  
1915 6 p.a. 100,00-10  
B. Tesoro 15,11-31 5% 100,00-10  
I.R. I. rario 3,5 E.T. 4 % 500,00-10  
Opere Pubbli. 6 p. a. 500,00-10  
O. Pubbli. Effici. 4,00% 500,00-10  
Cartello Fondiaria 500,00-10  
Casai Riso. Milano 5 p.a. 500,00-10  
Casai Riso. Milano 6 p.a. 500,00-10  
Monte Paschi 6 p.a. 500,00-10  
Cr. Fond. Roma 5 p.a. 500,00-10  
Cr. Fond. Roma 6% 500,00-10  
Obligazioni 500,00-10  
Pubblica Utilità 6 p.a. 500,00-10  
P. U. Pubbli. Tel. 6 p.a. 500,00-10  
Credito Navale 6,00 p.c. 500,00-10  
Edison em. 1931, 8 p.o. 500,00-10  
Emilia 6 p.a. 500,00-10  
Mor. di Bologna 6 p.o. 500,00-10  
Soc. Esport. Teler. 6 p.a. 500,00-10  
Tendenza del mercato dai valori

DOMANI al POLITEAMA CISCUTTI

l'attesa prospettiva del capolavoro romanzo di V. HUGO

## IMiserabili

nella più profonda realizzazione cinematografica che è costata 40.000.000 di franchi o altro 1.000.000 per il solo doppiato in italiano di meravigliosa perfezione.

DOMANI

Da Pirano

Elezioni cospicue pro E.O.A.

PIRANO. — 28

All'Ente Opere Assidenziali è pervenuta dalla famiglia Vidali, curzolo teleregistratore di lire 600, nel primo anniversario della morte del cav. Ettore Vidali.

Celebrazione del XII Anniversario della Marcia su Roma — Domenica prossima, come in tutta Italia, anche nella nostra città sarà solennemente celebrata la ricorrenza del XII anniversario della Marcia su Roma, con la lettura del messaggio che il Duca d'Aosta in tale occasione al popolo italiano.

Il segretario politico ha fatto affigere il seguente manifesto alla popolazione:

«Sestantini, cittadini. La data fissa, che vede lo Legioni in Campania ancora, rientrare con passo deciso, e consapevole la vio condannare per ridurrano agli italiani unificarsi la loro madre, Roma, approssimativa.

## Orario del Piroscafi

Lunedì — Oro 13, dalla Dalmazia colora; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,30 da Venezia, postale; ore 20,30 da Trieste, pass. e merco.; ore 14 da Fiume, postale; ore 24 da Albania-Zara postale.

Martedì — Oro 13,15 da Trieste, colora; Oro 13 da Fiume, colora; ore 16,30 da Venezia, postale; ore 20,30 da Trieste, postale; ore 24 da Albania-Zara postale.

Mercoledì — Oro 13,15 da Zara colora; ore 15 da Trieste postale; ore 15,05 da Trieste a mare; ore 15,15 da Fiume postale; ore 15 da Venezia, postale; ore 10 da Ancona, postale.

Giovedì — Oro 13 da Fiume colora; ore 16 da Venezia, postale; ore 16,30 da Trieste postale; ore 16 da Ancona, postale.

Venerdì — Oro 13 dalla Dalmazia colora; Oro 13,15 da Trieste colora; Oro 13,30 da Ancona pass. e merco.; ore 13,45 da Venezia, postale; ore 14 da Fiume colora.

Sabato — Oro 1 da Venezia colora; Oro 13,15 da Zara colora; Oro 18 da Trieste postale; Oro 18,45 da Trieste colora; Oro 20,30 da Fiume postale; Oro 20,30 da Venezia, postale.

Domenica — Oro 10 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Oro 0,30 per Trieste postale; Oro 13,30 per Trieste colora; Oro 17 per Fiume colora; Oro 21,30 per Ancona pass. e merco.; ore 14,15 per Trieste postale.

Martedì — Oro 0,30 per Trieste postale; Oro 13,30 per Trieste colora; Oro 17 per Fiume colora; Oro 21,30 per Ancona pass. e merco.; ore 14,15 per Trieste postale.

Mercoledì — Oro 0,30 per Trieste postale; Oro 13,30 per Trieste colora; Oro 17 per Fiume colora; Oro 21,30 per Ancona pass. e merco.; ore 14,15 per Trieste postale.

Giovedì — Oro 0,30 per Trieste postale; Oro 13,30 per Venezia, postale; Oro 21 per Fiume colora; Oro 21,30 per Ancona pass. e merco.; ore 14,15 per Trieste postale.

Venerdì — Oro 0,30 per Venezia, postale; Oro 21 per Fiume colora; Oro 21,30 per Ancona pass. e merco.; ore 14,15 per Trieste postale.

Sabato — Oro 1,30 per Fiume colora; Oro 3,30 per Venezia, postale; Oro 3,30 per Trieste postale; Oro 14 — per Trieste colora; Oro 17,15 da Dalmazia colora; Oro 21,30 per Fiume-Ancona; Oro 24 — per Trieste colora.

Ore 10 — per Venezia, postale; Oro 21 — per Trieste postale; Oro 21 — per Venezia, postale; Oro 24 — per Venezia, postale.

Domenica — Oro 0,30 per Venezia colora; Oro 0,30 per Trieste postale.

PARTENZE

Par TRIESTE (C. Marzolla)

T.V. 6174 II e III classe ore 4,00-4,10. Treno A 976 II, III classe ore 7,05 Diretto Leggero T.V. 977, n. n. legg. II, III e III classe ore 13,10. Treno 618 II, III classe ore 17,10 da Dalmazia colora; Oro 24 per Venezia pass. e merco.

(1) Vettura diretta da Trieste C. a. per Trieste C. (2) Si effettua solo il Sabato.

(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

Per PISINO:

Treno 6178 III classe ore 4,40 Misto, per Pisino.

ARRIVI:

Da TRIESTE (C. Marzolla): Treno 4393 II, III classe ore 0,45 Omniaibus — Treno 4973 II, III classe ore 11,25 Diretto Leggero — Treno 1737 II, III classe ore 18,40 Accelerato — Treno 4978 II, III classe ore 21,31 Diretto Leggero — Treno

Treno 4393 III classe ore 6,50 Omniaibus — Treno 4392 III classe ore 20,35 Omniaibus (2).

Da CANFANARO:

Treno 4393 III classe ore 6,50 Omniaibus — Treno 4392 III classe ore 20,35 Omniaibus (2).

Da PISINO:

Treno 6178 III classe alle ore 10,40 Misto (1). Si effettua dal 23 aprile al 18 luglio 1934.

(2) Non si effettua la Domenica.

6177 II, III classe ore 0,40 Misto.

Da C. di T. del mercato dai valori

DOMANI al POLITEAMA CISCUTTI

l'attesa prospettiva del capolavoro